

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Msc perde slancio mentre Hapag Lloyd risale nei trasporti container con l'Italia

Nicola Capuzzo · Monday, June 9th, 2025

Il mercato dei trasporti via mare di container da e per l'Italia continua a essere in movimento.

Lo dimostra l'ultima 'Indagine sui trasporti internazionali di merci' di Bankitalia che, pur mostrando un panorama in cui prevalgono i 'soliti noti', evidenzia anche come gli equilibri tra questi siano tutt'altro che stabili. Come noto lo studio fa riferimento alla nazionalità dei vettori e non attribuisce quote alle singole shipping company, ma le equazioni (ad esempio Svizzera = Msc) sono piuttosto semplici anche perché spesso in ogni paese analizzato è presente un solo operatore (o comunque ve ne è uno largamente dominante).

Nell'edizione 2024 dello studio, la prima cosa a saltare all'occhio è la – inaspettata, benché lieve – perdita di terreno di Msc. Se negli anni scorsi, il carrier svizzero ha dominato la scena con una fetta sempre più vicina a pesare per un terzo del totale dei traffici container di import ed export dall'Italia (32,5% nel 2022), ora la sua espansione ha perso slancio, portando il vettore a scendere nel 2024 a quota 29,8% (e dopo aver toccato già il 31,8% l'anno prima), fetta che comunque gli assicura un predominio lontano dal poter essere sfidato.

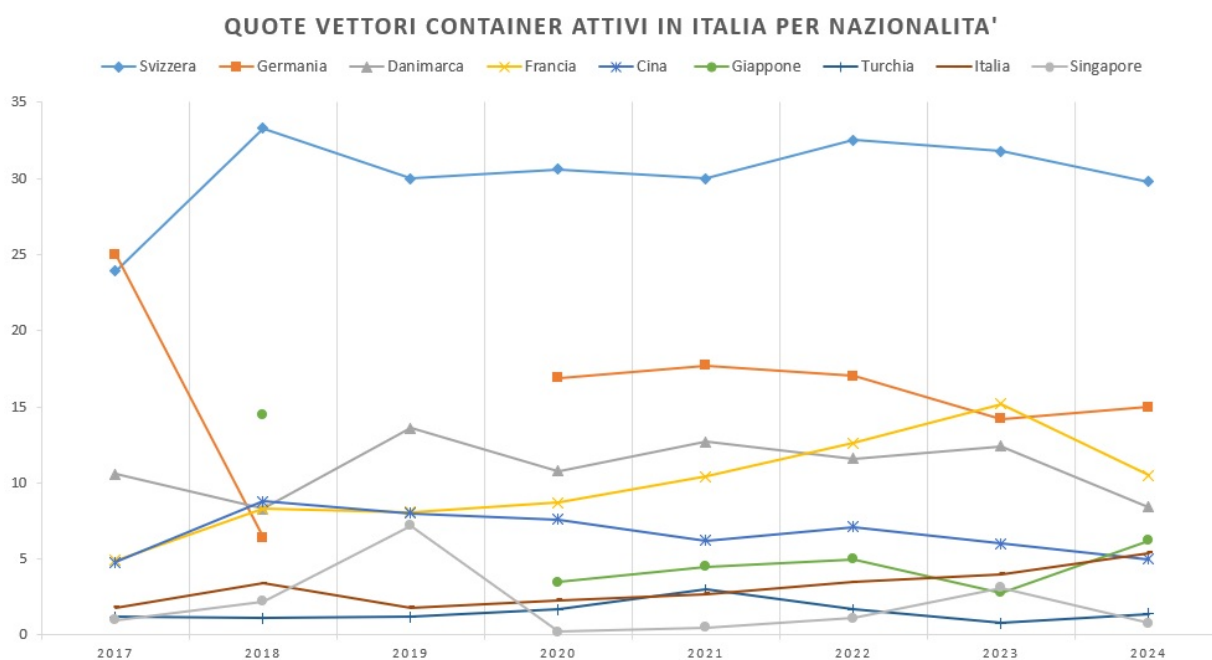
Particolarmente evidente è invece la variazione di peso ma anche di classifica nelle posizioni immediatamente seguenti. La [forte ascesa registrata da Cma Cgm lo scorso anno](#), che aveva portato la compagnia francese al secondo posto dei traffici container in import ed export nella Penisola con una fetta del 15,2%, si è rivelata infatti una fugace fiammata. Nel 2024 il vettore marsigliese ha registrato traffici per una quota del 10,5%, inferiore anche a quella toccata nel 2022. La sua discesa si è affiancata alla parallela salita della Germania (ovvero Hapag Lloyd), che si è aggiudicata il secondo posto incrementando la sua quota di traffici dal 14,2% al 15%. Insieme, i primi tre 'top player' contano per il 53,2% dei traffici.

Particolarmente significativi sono stati poi i movimenti delle posizioni subito sotto, a partire dal tonfo di Maersk. Dopo il leggero recupero segnato lo scorso anno (dall'11,6% al 12,4%), nel 2024 il carrier danese si è fermato solo a quota 8,4%. Nel frattempo, sulle banchine italiane si è assistito al parallelo recupero dei vettori giapponesi (consociati in One), che dopo il netto calo registrato negli anni scorsi (2,8% la loro quota nel 2023), hanno ora toccato la quinta posizione contando ora per il 6,2% dei volumi. In recupero anche l'Italia (presumibilmente anche grazie alle linee con il Nord Africa di operatori come Grendi e al rafforzamento [della flotta di Italia Marittima](#)) che si

porta al 5,4%, dal precedente 4%, confermandosi in sesta posizione e raggiungendo il valore più alto da che la rilevazione è stata avviata.

Scendendo ai piani più bassi della lista – tra chi ha quote pari o inferiori al 5% – va rilevato anche il nuovo calo della Cina (principalmente Cosco), che si ferma al 5% (dal precedente 6%; nel 2023 la sua quota era del 7,1%), la quale viene così raggiunta da Hong Kong (in primis Oocl), che si porta sullo stesso livello (ovvero pure al 5%) dal precedente 1,8%.

Pochi infine i movimenti significativi nelle retrovie. Tra questi si notano il recupero delle compagnie taiwanesi (Yang Ming, Evergreen) che dallo 0,9% del 2023 salgono al 2,4%, così come la progressione dei vettori turchi (arrivati all'1,4% dal precedente 0,8%) e di quelli sudcoreani (dal 2,3% al 3,3%). Stabile, con lieve tendenza al declino, l'israeliana Zim che dall'1,4% scende a una quota dell'1,2%.



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Monday, June 9th, 2025 at 12:58 pm and is filed under [Economia](#), [Market report](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.